

Gazzetta del Sud 8 Maggio 2004

## **Inflitti 16 anni a Sparacio**

L'ex boss ed ex collaboratore di giustizia Luigi Sparacio è stato condannato ieri mattina a sedici anni di reclusione per l'omicidio di Giuseppe Locandro, una della pagine più cruente della storia criminale della nostra città. L'udienza preliminare si è svolta davanti al gup Mariangela Nastasi nelle forme del rito abbreviato, quindi il collaborante ha usufruito di un sconto di pena.

È stato lo stesso Sparacio ad autoaccusarsi di aver partecipato all'uccisione di quello che era un suo caro amico: Locandro fu prima centrato da quattro colpi di pistola calibro 38, poi il suo corpo venne poi gettato in un pozzo e dato alle fiamme. Tutto si svolse in una radura di contrada Petrazza il 20 febbraio del 1982.

Di professione cuoco, all'epoca appena ventottenne, qualche precedente penale alle spalle, Locandro pagò secondo quanto ha raccontato Sparacio il tentativo di voler avvicinare una donna, a Milano, che era la compagna di un noto boss, tale Benito Taglieri, che poi avrebbe dato incarico a Sparacio di eseguire l'omicidio.

Il caso Locandro dopo le prime indagini venne archiviato perché non si riuscì a risalire ai responsabili, ma le dichiarazioni di Sparacio due anni fa fecero riaprire la vicenda, di cui si occupò il sostituto pm della Dda Salvatore Laganà.

**Nuccio Anselmo**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***